

LANCIO DEL SITO

Il Padiglione tedesco 2022 si presenta al pubblico: il sito del contributo tedesco alla Biennale Arte è online, e a breve sarà annunciato il nome dell'artista selezionato (o degli artisti selezionati).

Per conto del Ministero degli Affari esteri della Repubblica federale di Germania e in collaborazione con ifa (Institut für Auslandsbeziehungen), Yilmaz Dziewior, il curatore del Padiglione tedesco alla Biennale Arte 2022, è lieto di lanciare il sito aggiornato: www.deutscher-pavillon.org.

In vista dell'annuncio del contributo tedesco alla Biennale di Venezia 2022, il sito illustra le tendenze artistico-concettuali del Padiglione nazionale alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte, oltre a presentare al pubblico il team che seguirà l'edizione 2022 e un'approfondita cronologia illustrata del Padiglione, che spazia dal 1909 (anno in cui fu istituito come "Padiglione bavarese") al 2019 (anno del suo più recente contributo).

Con il procedere dei preparativi, il sito offrirà informazioni sul processo di ricerca artistica della mostra, grazie a immagini, testi e notizie in continuo aggiornamento. In qualità di curatore del Padiglione tedesco ritengo che sia indispensabile riflettere sul contesto generale, e di fondamentale importanza documentare la storia della sede espositiva attraverso la sua evoluzione nel tempo.

Pochi contesti espositivi vengono caricati di significati come i contributi di uno specifico paese a una biennale. La rappresentazione nazionale e le attribuzioni culturali – i rischi a cui è esposto qualsiasi padiglione nazionale – sono spesso associate a conflitti. E questo vale soprattutto per il Padiglione tedesco a Venezia.

– Yilmaz Dziewior

Il nome dell'artista selezionato (o degli artisti selezionati) verrà annunciato a breve con un comunicato stampa e sul sito.

Il contributo tedesco alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – Biennale di Venezia è realizzato per conto del Ministero degli Affari esteri e in collaborazione con ifa (Institut für Auslandsbeziehungen). I partner iniziali sono ifa Freunde des Deutschen Pavillons / Biennale Venedig e. V.

ifa (Institut für Auslandsbeziehungen), che opera per conto del Ministero degli Affari esteri, gioca fin dal 1971 un ruolo fondamentale nel collocare il Padiglione tedesco alla Biennale Arte di Venezia. Negli ultimi cinquant'anni ha lavorato con i vari team artistici per coordinare e allestire ventitré contributi della Germania alla Biennale, di cui sette sono stati premiati con il Leone d'oro e quattro hanno vinto il titolo di miglior Partecipazione nazionale. L'archivio ifa del Padiglione tedesco è inoltre uno strumento importantissimo per studiosi, giornalisti, curatori e artisti interessati alla storia della Biennale. Nel 2021, ifa vuole concentrarsi sul cinquantesimo anniversario delle attività legate alla Biennale attraverso eventi e mostre che si svolgeranno a livello internazionale e nelle sue gallerie di Stoccarda e Berlino, e che saranno accompagnati da offerte digitali e da una pubblicazione cartacea.

Su ifa

ifa è la più antica organizzazione tedesca di intermediazione dedicata ai rapporti culturali internazionali. A partire dal 1917 promuove la convivenza pacifica e produttiva fra popoli e culture di tutto il mondo. ifa sostiene lo scambio artistico-culturale attraverso programmi incentrati su mostre, dialoghi e conferenze, e rappresenta un centro d'eccellenza per le politiche internazionali che riguardano cultura e istruzione. Appartiene a un network globale e si fonda su partnership sostenibili e di lungo corso.

ifa è finanziato dal Ministero degli Affari esteri, dallo stato di Baden-Württemberg e dalla sua capitale, Stoccarda. www.ifa.de

La Biennale di Venezia
59th International Art Exhibition
Deutscher Pavillon 2022
Curatore: Yilmaz Dziewior
23 aprile–27 novembre 2022
www.deutscher-pavillon.org

Ufficio stampa del Padiglione tedesco
Leo & Wolf
Leonie Pfennig e Corinna Wolfien
T +49 175 56 76 046
presse@deutscher-pavillon.org
www.leoundwolf.de

Ufficio stampa di ifa
Capo delle Comunicazioni
Miriam Kahrmann
T +49 711 2225 105
presse@ifa.de



Federal Foreign Office



Institut für
Auslandsbeziehungen